

✠ S.P.Q.R.  
**COMUNE DI ROMA**  
**MUNICIPIO ROMA VII**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

(Seduta del 25 luglio 2003)

**VERBALE N. 56**

L'anno duemilatre, il giorno di venerdì venticinque del mese di luglio alle ore 9,45 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno, il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amm.vo Anna Telch.

Presidenza: TOZZI Stefano

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 16 Consiglieri:

ARENA Carmine	MANGIOLA Fortunato	SCALIA Sergio
CASELLA Candido	MARINUCCI Cesare	TOZZI Stefano
CONTE Lucio	MERCOLINI Marco	VINZI Lorena
DI MATTEO Paolo	MERCURI Aldo	VOLPICELLI Felice
FLAMINI Patrizio	ORLANDI Antonio	
IPPOLITI Tommaso	RECINE Alberto	

Assenti: Berchicchi Armilla, Bruno Rocco, Curi Gaetano, Fabbroni Alfredo, Galli Leonardo, Liberotti Giuseppe, Migliore Gabriele, Rossetti Alfonso, Tassone Giuseppe.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Scalia Sergio, Di Matteo Paolo, Conte Lucio, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

**DELIBERAZIONE N. 28**

**Regolamento per la concessione di aree e spazi pubblici in riduzione del canone in cambio della fornitura di beni e servizi.**

Premesso che da tempo il Municipio Roma VII si è proposto come obiettivo la riqualificazione del proprio territorio, nell'ambito del piano di sviluppo delle periferie promosso dall'Amministrazione;

Che il Municipio, ritiene che il diretto coinvolgimento di soggetti privati interessati può mettere in atto significative politiche di sussidiarietà ed incrementare lo

standard dei servizi offerti alla collettività sotto il profilo degli interventi sul decoro ed arredo urbano;

Che rientra in detto progetto di riqualificazione anche la possibilità di concedere – a coloro che ne dovessero far richiesta – aree e spazi pubblici in riduzione del canone in cambio della fornitura di beni e servizi pubblici gratuiti;

Che si rende pertanto necessario disciplinare a livello tecnico-normativo la concessione di O.S.P. da rilasciare ad eventuali richiedenti, predisponendo apposito Regolamento, il cui schema viene allegato al presente provvedimento sub “A” per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Giunta del Municipio Roma VII nella seduta del 7 maggio 2003;

Tenuto conto del parere favorevole espresso dalle Commissioni Lavori Pubblici e Bilancio nella seduta del 12 maggio 2003;

Tenuto conto altresì delle integrazioni proposte dalle Commissioni Lavori Pubblici e Bilancio nella seduta del 7 luglio 2003 approvate dalla Giunta nella seduta dell’8 luglio 2003;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 339/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/99;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;

Considerato che in data 9 luglio 2003 il Direttore del Municipio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: Dott. E. Bernardi”;

## IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

per i motivi di cui in premessa;

### DELIBERA

di approvare il Regolamento per la concessione di aree e spazi pubblici in riduzione del canone in cambio della fornitura di beni e servizi pubblici gratuiti, il cui testo è allegato al presente provvedimento sub “A” per farne parte integrante e sostanziale.

**REGOLAMENTO**  
**CONCESSIONE**  
**DI AREE E SPAZI PUBBLICI IN RIDUZIONE DEL CANONE IN**  
**CAMBIO DELLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI**

**Art. 1**

**Oggetto del Regolamento**

Il Municipio Roma VII - tenuto conto del Regolamento sulla concessione e sul canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 339/98 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale 35/99 - intende con il presente Regolamento disciplinare a livello tecnico-normativo le concessioni di O.S.P. da rilasciare ad eventuali richiedenti in riduzione o affrancazione del canone in cambio della fornitura di beni o servizi, in un'ottica finalizzata allo snellimento e semplificazione delle procedure.

Il Municipio Roma VII ritiene infatti che il diretto coinvolgimento di soggetti privati interessati mette in atto significative politiche di sussidiarietà ed incrementa lo standard dei servizi offerti alla collettività sotto il profilo del miglioramento degli interventi sul decoro ed arredo urbano, oltre a consentire il superamento di obiettive difficoltà che l'amministrazione registra nell'assicurare e mantenere standard ottimali di qualità nel settore del decoro cittadino.

**Art. 2**

**Criteri per l'individuazione di spazi ed aree pubbliche**

Potranno usufruire della riduzione o dell'affrancazione del canone aree o, spazi pubblici che siano stati individuati seguendo i seguenti criteri:

1. finalità pubblica degli interventi per i cittadini, con particolare riferimento a bambini, anziani e portatori di handicap;
2. salvaguardia del decoro urbano;
3. rispetto della normativa vigente in materia di codice della strada;
4. compatibilità con i flussi pedonali e di traffico veicolare;
5. assenza di ostacoli alla libera fruibilità di impianti, servizi, passaggi ed accessi, anche privati, presenti sull'area, fatta eccezione per i casi in cui detti ostacoli vengano espressamente richiesti dall'amministrazione a salvaguardia delle opere di bonifica eventualmente effettuate dai fruitori delle aree;
6. salvaguardia delle tradizioni storico-culturali locali;
7. compatibilità degli interventi offerti con lo stato architettonico, monumentale, ambientale e paesaggistico dei luoghi,
8. omogeneità e funzionalità dei materiali impiegati;
9. organicità, unitarietà e, ove possibile, persistenza degli interventi previsti;
10. tutela della pubblica incolumità, della salute e della libera circolazione;
11. integrazione o compatibilità degli interventi con i servizi pubblici erogati.
12. acquisibilità al patrimonio del Comune dei beni con caratteristiche di durevolezza
13. miglioramento viabilità del territorio.

### **Art. 3**

#### **Beni e servizi pubblici gratuiti**

In cambio della riduzione del canone, a salvaguardia del decoro urbano e per la promozione del territorio e di attività culturali possono essere offerti alla fruizione pubblica e gratuita della comunità cittadina i seguenti beni e servizi:

1. sistemazione e manutenzione del verde di arredo (spartitraffico, piccoli giardini, ecc.) e creazione di nuovi punti verde (impianto di alberi, piante, aiuole, ecc.);
2. installazione e/o manutenzione di elementi di arredo (panchine, fioriere, cestini portarifiuti, fontanelle, ecc.) e di attrezzature ludiche esistenti (scivoli, altalene, ecc.);
3. abbattimento della barriere architettoniche;
4. manutenzione c/o installazione di punti di illuminazione (lampioncini a parete, fari, ecc.);
5. sistemazione per il posizionamento e la schermatura dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti.

Per commisurare l'impegno degli uffici e un'adeguata capacità d'intervento, saranno comunque presi in considerazione solo quei progetti il cui costo di realizzazione non sia inferiore ai 500 Euro + Iva. Tale limite potrà essere successivamente modificato con ulteriori atti deliberativi.

### **Art. 4**

#### **Soggetti destinatari - Convenzione**

Potranno presentare domanda per usufruire della riduzione e dell'affrancazione del canone Ditte individuali, Associazioni di commercianti, Associazioni culturali e sportive, Associazioni no profits, politiche e religiose

La costituzione delle Associazioni di commercianti, su base territoriale omogenea, potrà essere promossa anche dal Municipio o da organismi di categoria degli operatori interessati.

A dette Associazioni, anche temporanee o di scopo, potranno aderire tutti i soggetti interessati al progetto e tenuti al pagamento della COSAP per occupazione temporanea o permanente.

Nessun soggetto potrà usufruire contemporaneamente di più convenzioni.

Per quanto riguarda le associazioni tra più soggetti, detto divieto di cumulo si estende ad ogni componente l'associazione.

I rapporti tra Amministrazione e Concessionario saranno regolati da una convenzione - il cui schema è allegato al presente regolamento sub "A" - che prevede e disciplina la tipologia degli interventi (beni e servizi) realizzabili in luogo del pagamento del canone, i tempi di realizzazione, l'importo del valore degli interventi e la durata della riduzione del canone.

### **Art. 5**

#### **Presentazione dei progetti di intervento**

I soggetti interessati, di propria iniziativa o su invito del Municipio, potranno presentare un progetto complessivo ed organico di sistemazione o di fornitura di beni e servizi pubblici gratuiti riguardanti aree

e spazi pubblici anche diversi da quelli per cui il canone è dovuto, ma comunque in prossimità degli stessi (vedi ad esempio il giardino di una piazza). Nello stesso - nel caso di lavori di sistemazione dell'area dovrà essere evidenziata l'eventuale presenza nell'area interessata, di alberi, chiusini, AA.PP.SS., passi carrabili, caditoie stradali, segnaletica verticale, impianti pubblicitari. La concessione con la riduzione del canone sarà rilasciata previa verifica della corrispondenza del valore degli interventi offerti al canone dovuto. Il valore degli interventi offerti dovrà essere rilevato:

- nel caso di opere da eseguire: da fatture che il concessionario dovrà consegnare in copia conforme all'amministrazione ad avvenuta ultimazione dei lavori;
- nel caso di interventi di servizi (ad esempio potatura di alberi, sfalcio erba e simili in aree verdi) effettuati direttamente dai fruitori delle aree: da presentazione ad inizio anno dell'elenco degli interventi che si intende effettuare nel corso dell'anno.

In entrambi i casi il Municipio quantificherà dal punto di vista economico detti interventi secondo gli importi previsti nel prezzario ufficiale del Comune di Roma.

## Art. 6

### Approvazione dei progetti di intervento

I progetti dovranno essere sottoposti, per i vincolanti pareri di competenza, ai responsabili dei seguenti servizi:

1. l'UOT del Municipio e il Servizio Giardini per gli interventi sui parchi per:
  - l'esame e la verifica del progetto e della corrispondenza del valore degli interventi proposti con il prezzario ufficiale delle opere pubbliche adottato dal Comune, nel caso di opere;
  - la quantificazione in termini economici degli interventi proposti, sempre sulla base dei prezzi riportati nel prezzario ufficiale del Comune, nel caso di servizi
2. il VII Gruppo VV.UU. per la verifica della conformità del progetto al Codice della Strada;
3. la Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici per la più ampia tutela dei valori artistico-ambientali, nel caso si tratti di strade e piazze, sottoposte a vincolo ambientale;
4. le Aziende Comunali eventualmente interessate dagli interventi previsti dal progetto (ad esempio AMA o ACEA).

## Art. 7

### Acquisizione beni durevoli al patrimonio comunale

Gli eventuali beni durevoli utilizzati dal Concessionario per fornire i beni e servizi convenuti, cessato il periodo di durata della convenzione e salvo rinnovo della stessa, saranno acquisiti al patrimonio comunale limitatamente a quelli che presentino un adeguato stato di conservazione.

## Art. 8

### Obblighi del Concessionario

E' fatto carico al Concessionario:

di rispettare le norme previste dal presente Regolamento; di attenersi a quanto concordato nella Convenzione stipulata con il Municipio; di rispettare l'ambiente ed il decoro;  
 di rispettare la normativa in materia di sicurezza nei cantieri e sul lavoro; di farsi carico di eventuali danni a cose o persone causati dalla mancata e/o insufficiente manutenzione dei beni e/o servizi offerti.

### **Art. 9**

#### **Verifica - Revoca**

Il Concessionario, in ogni fase della fornitura di beni e servizi e/o di esecuzione dei relativi interventi, si impegna a consentire, assicurando ogni utile collaborazione, le verifiche degli uffici del Municipio da questi autonomamente effettuate e senza necessità alcuna di preavviso, anche su sollecitazione degli organi del Municipio.

Le verifiche possono riguardare la conformità della fornitura agli interventi previsti dal progetto approvato, la persistenza dei requisiti in base ai quali si è pervenuti all'approvazione del progetto ed alla stipula della presente convenzione, nonché il rispetto delle condizioni da essa fissate.

Qualora si dovessero rilevare inadempienze nell'esecuzione degli interventi e/o nella manutenzione delle opere, sarà facoltà del Direttore del Municipio, valutata la gravità dell'inadempienza, risolvere unilateralmente il rapporto convenzionale.

### **Art. 10**

#### **Iter burocratico delle istanze**

Le istanze, redatte in carta da bollo, dovranno essere presentate all'Ufficio SUAP del Municipio debitamente sottoscritte dal richiedente (nel caso di rappresentante legale) o individualmente dai singoli interessati in un unico documento (nel caso di Associazioni).

All'istanza gli interessati dovranno allegare:

1. foto dell'area o spazio interessato da diverse angolazioni;
2. 3 planimetrie in scala del progetto (dettagliate secondo quanto previsto dal precedente Art. 5), corredate da relazione di tecnico abilitato sui materiali usati e sulla staticità delle opere eseguite se trattasi di infrastrutture
3. dichiarazione di regolarità contabile per COSAP ed ICP;
4. preventivi dei costi con impegno a presentare:
  - per opere da eseguire:
    - fatture degli interventi effettuati ad avvenuta ultimazione dei lavori;
  - per servizi da prestare (sfalcio erba, pulizia arca, custodia, ecc.):
    - elenco degli interventi manutentori proposti all'inizio di ciascun anno;
    - autocertificazione con la quale il concessionario assume a proprio carico. qualsiasi tipo di responsabilità per incidenti o infortuni causati a se stesso o a terzi dall'esecuzione dei lavori.

Il Direttore del Municipio, verificata la correttezza amministrativa dell'istanza e la finalità pubblica degli interventi proposti, acquisito il parere vincolante espresso dagli uffici interessati e di cui al precedente Art. 6, firmata e registrata la convenzione rilascerà il provvedimento di concessione.

CONVENZIONECONCESSIONE DI AREE E SPAZI PUBBLICI  
IN RIDUZIONE DEL CANONE

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_ in Roma, nella sede del \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Municipio Roma 7 in Via Prenestina 510, in attuazione del vigente Regolamento comunale sulla concessione e sul canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e del Regolamento per la "Concessione di aree e spazi pubblici in riduzione del canone in cambio della fornitura di beni e servizi" approvato dal Consiglio del Municipio con Deliberazione n. \_\_\_\_\_

TRA

Il Municipio Roma 7, nella persona del Dr. Bernardi, in qualità di Direttore domiciliato per la carica presso la sede del Municipio medesimo, intervenuto in forza dei poteri che gli derivano dall'Art. 107 del T.U.EE.LL. - d'ora innanzi per brevità denominato "Municipio"

E

L'Associazione \_\_\_\_\_ nella persona del \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante della Associazione medesima, intervenuto dichiarando, ai sensi dell'Art. 3 della L. 461 del 15/11/93, di essere munito dei necessari poteri di stipula del presente atto e di aver piena capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione - d'ora innanzi per brevità denominata "Concessionario"

Il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Domiciliato in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ C.Fisc. \_\_\_\_\_  
Che, in qualità di titolare dell'esercizio di \_\_\_\_\_, interviene dichiarando di aver piena capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione - d'ora innanzi per brevità denominata "Concessionario"

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE****Art. 1****Oggetto della convenzione**

La presente convenzione, in attuazione del comma 6 dell'Art. 17 del vigente Regolamento COSAP, ha ad oggetto:

1. la riduzione, accordata dal Municipio, del canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici, fino alla concorrenza dell'ammontare delle spese sostenute pari a Euro \_\_\_\_\_ e quindi con scadenza al \_\_\_\_\_ a favore del Concessionario che si impegna, in cambio, alla fornitura di beni e servizi pubblici e gratuiti, e meglio di seguito specificati;
2. le condizioni generali e la disciplina di riferimento per la fornitura di beni o servizi pubblici gratuiti e la riduzione di canone di cui al precedente punto 1).

**Art. 2****Durata della convenzione**

La presente convenzione ha durata di mesi/anni \_\_\_\_\_ con decorrenza dalla sua registrazione. Stessi termini di durata e decorrenza ha la riduzione del canone che ne costituisce l'oggetto.

**Art. 3****Area interessata dagli interventi del Concessionario**

L'area oggetto degli interventi per i quali è accordata al Concessionario la riduzione del canone dovuto per l'occupazione suolo pubblico, così come individuata in sede di approvazione del progetto, comprende i seguenti spazi:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**Art. 4****Beni e servizi offerti in riduzione del canone**

In cambio della riduzione del canone dovuto per l'occupazione di aree e spazi pubblici il Concessionario si impegna a fornire i seguenti beni e servizi pubblici e gratuiti, così analiticamente descritti:

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

Il Concessionario si impegna inoltre a garantire che per l'intero periodo di durata della convenzione i beni e servizi forniti:

1. siano rispondenti a finalità pubbliche ed effettivamente fruibili a titolo gratuito da parte degli appartenenti alla comunità cittadina;
2. rispondano alle esigenze di salvaguardia del decoro urbano;
3. non compromettano lo stato architettonico, monumentale, ambientale e paesaggistico dei luoghi;
4. siano in piena efficienza e funzionalità, con particolare riguardo ai materiali impiegati ed allo stato di conservazione ed alle caratteristiche di durevolezza dei manufatti installati e/o realizzati;
5. non costituiscano pericolo per la salute e la pubblica incolumità e siano rispettati i limiti di impatto acustico previsti dalla legge;
6. non siano tali da ostacolare la libera circolazione in relazione ai flussi pedonali e di traffico veicolare;
7. garantiscano l'assenza di ostacoli alla libera fruibilità di impianti, servizi, passaggi ed accessi, anche privati, presenti sull'area, fatta eccezione per i casi in cui detti ostacoli vengano espressamente previsti dall'amministrazione a salvaguardia delle opere di bonifica eventualmente effettuati dai fruitori dell'area;
8. non rappresentino impedimento all'erogazione di pubblici servizi rispetto a quali anche se successivamente attivati o diversamente organizzati, dovranno assicurare la piena compatibilità;
9. siano acquisibili, cessato il periodo di durata della convenzione e salvo rinnovo della stessa, al Municipio, limitatamente a quelli che presentino un adeguato stato di conservazione.

Il Concessionario si impegna a rimuovere, a propria cura e spese, le eventuali opere eseguite, su motivata richiesta dell'Amministrazione.



**Art. 5****Oneri e responsabilità**

Nel corso dell'intera durata della convenzione gli oneri e le responsabilità derivanti dalla fornitura di beni e servizi oggetto della presente convenzione, con particolare riferimento al rispetto della normativa in materia di sicurezza nei cantieri e sul lavoro, sono interamente a carico del Concessionario, compresi gli oneri di carattere assicurativo e previdenziali a favore dei prestatori d'opera impiegati nella realizzazione del progetto e nell'esecuzione degli interventi, anche successivi nel caso di attività conservative e manutentive.

**Art. 6****Riduzione del canone**

La riduzione del canone sarà accordata, ad avvenuta registrazione del presente atto (i cui oneri sono per intero a carico del Concessionario), per fornitura di beni e servizi e/o manutenzione, in misura pari all'importo dei costi degli interventi stessi.

Il valore di detti interventi dovrà essere rilevato sulla base del progetto presentato dal concessionario - e sul quale abbiano espresso parere favorevole tutti gli uffici dell'amministrazione o esterni a qualsiasi titolo coinvolti - e:

- nel caso di opere da eseguire: con preventivi e consequenziali fatture che il concessionario dovrà consegnare in copia conforme all'amministrazione ad avvenuta ultimazione dei lavori;
- nel caso di servizi (ad esempio potatura di alberi, sfalcio erba e simili in aree verdi) effettuati direttamente dai fruitori delle aree: con presentazione ad inizio anno dell'elenco degli interventi che si intendono effettuare nel corso dell'anno.

In entrambi i casi il Municipio quantificherà dal punto di vista economico detti interventi secondo gli importi previsti nel prezzario ufficiale del Comune di Roma.

**Art. 7****Verifiche**

Il Concessionario, in ogni fase della fornitura di beni e servizi e/o di esecuzione dei relativi interventi, si impegna a consentire, assicurando ogni utile collaborazione, le verifiche degli uffici del Municipio, da questi autonomamente effettuate e senza necessità alcuna di preavviso.

Le verifiche possono riguardare la conformità della fornitura agli interventi previsti dal progetto approvato, la persistenza dei requisiti in base ai quali si è pervenuti all'approvazione del progetto ed alla stipula della presente convenzione, nonché il rispetto delle condizioni da essa fissate.

**Art. 8****Risoluzione della convenzione**

In caso di gravi e persistenti inadempienze formalmente rilevate dagli organi e dagli uffici del Municipio, così come previsto dall'Art. 9) del Regolamento in materia, il rapporto convenzionale si intenderà risolto per violazione degli obblighi dal Concessionario assunti per effetto della presente convenzione.

Al Municipio è riconosciuta e riservata, senza possibilità di applicazione di sanzioni di sorta, la facoltà di risolvere la presente convenzione in qualsiasi momento e senza preavviso, ove intervengano normative contrastanti con l'oggetto, le finalità e le modalità di attuazione della presente convenzione o da questa previsti.

**Art. 9****Disposizioni finali**

La presente convenzione viene redatta in triplice copia, di cui una per ciascuna delle parti ed una ai fini della registrazione.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle norme di cui agli artt. 1321 e successivi del Codice Civile nonché alle altre norme vigenti in materia.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suestesa proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità nel suo testo emendato con 8 astenuti (Ippoliti Tommaso, Vinzi Lorena, Mangiola Fortunato, Arena Carmine, Mercuri Aldo, Di Matteo Paolo, Mercolini Marco, Flamini Patrizio).

La presente deliberazione assume il n. 28.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
S. TOZZI

IL SEGRETARIO  
A. TELCH

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal..... al..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 25 luglio 2003.

Roma, Municipio VII .....

IL SEGRETARIO

.....